



PROCEDURA SELETTIVA PER LA CHIAMATA DI PROFESSORE ORDINARIO PER IL SETTORE CONCORSUALE 13/B4 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE SECS-P/09 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE PER L'ECONOMIA E L'IMPRESA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE

(Decreto del Rettore n. 147 del 31 gennaio 2020 - avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4^a Serie Speciale - Concorsi ed Esami, n. 18 del 3 marzo 2020)

VERBALE RIUNIONE PRELIMINARE (n. 1)

A seguito della nomina di cui al Decreto Rettorale n. 576 del 25 maggio 2020, i sottoscritti commissari della selezione citata in epigrafe:

prof. Lorenzo Gai

prof. Stefano Miani

prof. Giovanni Palomba

si riuniscono per via telematica in data 10/06/2020 alle ore 11:00, concordando di avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale, dopo aver accertato che ciascun componente è dotato di casella di posta elettronica e ne fa uso esclusivo e protetto.

La partecipazione di tutti i commissari rende valida la presente seduta telematica.

Ciascun commissario dichiara l'insussistenza delle cause di incompatibilità di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c.¹ e l'assenza di conflitto di interessi con gli altri componenti la commissione.

¹ *Art.51. Astensione del giudice. – Il giudice ha l'obbligo di astenersi: 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto; 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori; 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori, 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico; 5) se è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore. Art.52. Ricusazione del giudice. – Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova. Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante è noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario. La ricusazione sospende il processo.*



La commissione designa presidente il prof. Giovanni Palomba e segretario verbalizzante il prof. Lorenzo Gai.

La commissione, preso atto dei punteggi di cui all'art. 3 del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori ordinari e associati e di quanto stabilito negli artt. 4, 5, 6 e 7, definisce il dettaglio dei criteri di valutazione e dei punteggi da attribuire.

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE

(punteggio massimo 40)

Ai fini della valutazione delle pubblicazioni scientifiche sono considerate le pubblicazioni di cui alla normativa relativa alla valutazione della qualità della ricerca.

Il punteggio massimo di 40 di cui al Regolamento risulterà dalla somma dei punteggi singoli conseguiti da ciascuna pubblicazione che comunque non potrà superare i 40 punti.

Punteggio massimo per ciascuna pubblicazione: 3,4

Visto che il bando prevede la presentazione di massimo 12 pubblicazioni, il punteggio massimo per la singola pubblicazione è pari a $40/12=3,333$ arrotondato per eccesso a 3,4.

Ciascuna pubblicazione scientifica sarà valutata sulla base degli elementi qui sotto elencati con un giudizio analitico circostanziato, conseguendo un punteggio che sarà al massimo quanto sopra stabilito e applicando la seguente scala:

3,4 Eccellente

2,4 Elevato

1,4 Discreto

0,4 Accettabile

0 Limitato

Le pubblicazioni scientifiche saranno valutate sulla base degli elementi qui sotto elencati:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza;
 - b) congruenza con il settore concorsuale e con il profilo scientifico individuato da uno o più settori scientifico-disciplinari indicati nel bando;
-



- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione: dichiarazioni esplicite dell'apporto o numero autori.

Si precisa quanto segue:

La congruenza con il settore concorsuale e con il profilo scientifico individuato nel settore scientifico-disciplinare SECS-P/09 indicato nel bando si considera fattore preliminare alle ulteriori valutazioni. Nel caso in cui una pubblicazione sia ritenuta non congrua la commissione non procederà con le ulteriori valutazioni. Nel caso in cui una pubblicazione sia ritenuta congrua, la commissione esprimerà un giudizio sulla base di originalità, innovatività, rigore metodologico, rilevanza, rilevanza scientifica della collocazione editoriale, diffusione all'interno della comunità scientifica e apporto individuale.

Il punteggio massimo attribuito è differente in funzione della tipologia di pubblicazione, distinguendo tra:

- articoli pubblicati su rivista che possiede la classificazione ISSN;
- monografie pubblicate come volume che possiede classificazione ISBN.
- saggi pubblicati su un volume collettaneo che possiede classificazione ISBN;

Gli articoli pubblicati su rivista saranno valutati anche tenendo conto dell'elenco delle riviste di classe A per i settori concorsuali dell'Area 13-B4 utile ai fini del conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale.

Le monografie pubblicate come volume saranno valutate anche tenendo conto dell'applicazione di procedure di peer-review e della rilevanza internazionale della pubblicazione. Alle monografie non potrà comunque essere assegnato un giudizio superiore a elevato.

I saggi pubblicati su un volume collettaneo saranno valutati anche tenendo conto dell'applicazione di procedure di peer-review e della rilevanza internazionale della pubblicazione. I saggi pubblicati su un volume collettaneo non potranno comunque avere un giudizio superiore a discreto.

ATTIVITA' DIDATTICA

(punteggio massimo 25)



Il punteggio massimo di 25 punti è così ripartito:

- **15 punti** per chi è in possesso dei requisiti utili al fine dell'esonero della prova didattica secondo quanto stabilito dall'art. 8 comma 3 lett. h) del Regolamento, e cioè per chi è già professore associato o ordinario in Università italiane **oppure** per chi ha svolto negli ultimi cinque anni e in tre anni accademici distinti attività didattica frontale non inferiore a 35 ore annue, nel/i settore/i scientifico-disciplinare/i indicato/i nel bando, in corsi di laurea o laurea magistrale presso Atenei italiani **oppure** per chi supera la prova didattica.
- **Punteggio massimo 10 punti** per l'attività didattica ulteriore rispetto a quella utile ai fini dell'esonero dalla prova didattica (per i candidati che sono già PO e PA la commissione prenderà in considerazione tutta l'attività didattica dichiarata; per i candidati che non sono PO e PA sarà invece considerata solo l'attività didattica ulteriore rispetto a quella utile ai fini dell'esonero dalla didattica; al riguardo si specifica che per attività da valutare ulteriore a quella utile per l'esonero si intende anche quella svolta all'interno del quinquennio di riferimento, se non utilizzata per il conteggio dell'esonero stesso).

I 10 punti saranno attribuiti valutando il volume e la continuità delle attività con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli di cui si è assunta la responsabilità, nonché la congruenza con il settore concorsuale messo a bando, e in subordine anche col relativo macrosettore, ivi comprese e le attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti.

I 10 punti saranno così attribuiti:

- volume dell'attività didattica complessiva: max punti 2;
- insegnamento e tutoraggio in corsi di dottorato: max punti 4;
- insegnamento e attività didattica in corsi di master/specializzazione: max punti 2;
- attività didattica integrativa di varia natura: max punti 1;
- organizzazione e coordinamento di iniziative in campo didattico svolte in ambito nazionale ed internazionale: max punti 1.

CURRICULUM

(punteggio massimo 35 così ripartiti):

Punteggio massimo 25, per tutta l'attività scientifica ulteriore alle



pubblicazioni scientifiche, così ripartito:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali ed internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività di ricerca quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste: max 5 punti;
- b) attività di terza missione e conseguimento della titolarità di brevetti nei settori in cui è rilevante: max 5 punti;
- c) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca: max 5 punti;
- d) consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, qualità, intensità e continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di sospensione del rapporto di lavoro e altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio: max 5 punti;
- e) ogni altro titolo previsto dalla normativa vigente: max 5 punti, considerando più precisamente:
 - organizzazione o partecipazione come relatore a convegni di carattere scientifico in Italia o all'estero;
 - responsabilità di studi e ricerche scientifiche affidati da qualificate istituzioni pubbliche o private;
 - responsabilità scientifica per progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;
 - partecipazione al collegio dei docenti, ovvero attribuzione di incarichi di insegnamento, nell'ambito di dottorati di ricerca accreditati dal Ministero;
 - formale attribuzione di incarichi di insegnamento o di ricerca (fellowship) presso qualificati atenei e istituti di ricerca esteri o sovranazionali;
 - conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica, inclusa l'affiliazione ad accademie di riconosciuto prestigio nel settore;
 - specifiche esperienze professionali caratterizzate da attività di ricerca del candidato e attinenti al settore concorsuale per cui è presentata la domanda.

Punteggio massimo 10 punti per attività istituzionali, organizzative e di servizio svolte presso Istituzioni di alta formazione e di ricerca nazionale e internazionale (saranno considerate la numerosità e la durata delle suddette attività, tipologia e specificità), così ripartiti:

- senatore e consigliere di amministrazione max punti 1,25;



- direttore di dipartimento max punti 1,25;
- presidente di scuola o facoltà max punti 1,25;
- presidente corso di laurea max punti 1,25;
- membro nucleo di valutazione max punti 1,25;
- pro rettore o delegato max punti 1,25;
- altra attività istituzionale, organizzativa e di servizio svolta presso Istituzioni di alta formazione e di ricerca nazionale e internazionale max punti 1,25;
- altra attività desunta dal curriculum e/o dalla domanda max punti 1,25.

* * * * *

Il presente verbale, redatto, letto e sottoscritto dal Presidente prof. Giovanni Palomba è integrato con la formale dichiarazione di concordanza del suo contenuto effettuata dai proff. Stefano Miani e Lorenzo Gai (trasmesse dai proff. Gai e Miani via e-mail all'Ufficio reclutamento, in pari data).

La seduta termina alle ore 12,30

F.to Il Presidente

prof. Giovanni Palomba